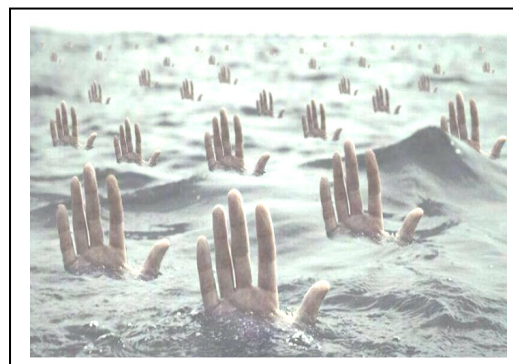


**MARE NOSTRO**

*Mare nostro che non sei nei cieli  
che abbracci i confini dell'isola e del mondo  
sia benedetto il tuo sale sia benedetto il tuo fondale.  
Accogli le gremite imbarcazioni senza una strada sopra le tue onde.  
I pescatori usciti nella notte  
le loro reti tra le tue creature  
tornano al mattino con la pesca dei naufraghi salvati.  
Mare nostro che non sei nei cieli  
all'alba sei colore del frumento  
al tramonto dell'uve e di vendemmia  
ti abbiamo seminato di annegati  
più di qualunque età delle tempeste.  
Mare nostro che non sei nei cieli  
tu sei più giusto della terraferma  
pure quando sollevi onde a muraglia  
poi le abbatti a tappeto.  
Custodisci le vite  
le visite cadute come foglie sul viale.  
Fai da autunno per loro  
da carezza da abbraccio  
bacio in fronte di padre e madre prima di partire.*

Erri de Luca - 2015

**PERCHE'.**

Solo silenzio rispettoso e inquieto può accompagnare degnamente le persone che rimangono vittime innocenti di fatti e avvenimenti dolorosi e laceranti.

Eppure come sempre accade e accadrà ancora, continuano ad essere vomitati fiumi di parole che di volta in volta esprimono di tutto ed il contrario di tutto.

A seconda del pulpito, del cuore, dell'interesse, dell'intelligenza, del pelo sullo stomaco.

Il massimo briciolo di umanità si è manifestato nell'indicare stratagemmi che impediscano il ripetersi di questi annegamenti di massa. Ad assumere impegni per organizzare l'accoglienza solo rari e neglienti accenni.

Il problema sembra essere uno solo: impedire che muoiano. Perché a rendere gravissima la circostanza è che questi uomini donne bambini, muoiono. E lo fanno a centinaia per volta. E lo fanno in mare. E lo fanno addirittura nel mare nostro, lo fanno di fronte a tutta l'Europa. Sembra che lo facciano apposta per far vedere che muoiono.

E allora è necessario impedire che muoiano; oppure, se proprio si ostinano, che vadano a farlo da qualche altra parte. Così noi non vediamo.

Quasi nessuno ha posto o sembra essersi posto un'altra domanda: perché partono?

A me piace fare domande. Ricordo che facevo impazzire il mio babbo e la mia mamma quando, alle prime scoperte di bambino, cominciavo il gioco dei perché. Era un gioco massacrante, per loro, perché ad ogni perché soddisfatto, ne facevo nascere subito un altro, con grande e sadica soddisfazione, e la catena dei perché finiva quasi sempre dove non mi sarei mai immaginato.

E allora: perché partono? Capisco che a farsela, questa domanda ci vuole più coraggio di quello che hanno tanti uomini disperati per affrontare un esodo massacrante e ad attraversare il Mediterraneo su un barcone guidato da mercenari senza scrupoli.

Perché la catena dei perché, se viene seguita con rigore e verità fino alla fine, conduce dritta dritta allo specchio della nostra coscienza, proprio a noi, di Poggibonsi, di italiani, di europei, di uomini che vivono nelle parti ricche del pianeta Terra. (JP)

**Lunedì, dalle ore 21.15 precise alle 22.30**  
lettura e ascolto comunitario della Parola di Dio,  
tratta da **Giovanni, capitolo 15,1-8**

**Le letture della liturgia di oggi** ci invitano a riflettere su questa verità: il nostro atteggiamento nei confronti degli altri è guidato principalmente da come consideriamo la nostra vita.

Se la vita è considerata un tesoro geloso o un privilegio esclusivo, la cui ricchezza è misurata dalla quantità di cose che possediamo o dal nostro grado di autocompiacimento, è molto facile che gli altri finiscano per essere considerati strumenti o cose da sfruttare oppure ostacoli da eliminare, in quanto impediscono il compimento delle soddisfazioni cui aspiriamo. E' l'atteggiamento del mercenario di cui parla Gesù che si rivela nelle situazioni di comune difficoltà: la presenza degli altri scompare nella paura e nell'illusione di poter trovare salvezza solitaria, nella fuga o nella sopraffazione.

Quando la vita è considerata un tesoro che viene donato a tutti in eguale misura, gli altri assumono la nostra stessa dignità e diventano fratelli con cui condividere gioia e speranza, tristezza e angoscia, difficoltà e soddisfazioni. E' l'atteggiamento di Gesù che definisce se stesso pastore bello delle pecore, cioè guida buona e ideale per tutti gli uomini, in quanto condivide con ciascuno la ricchezza del proprio essere, che consiste nella disponibilità ad amare senza misura: anche la paura di soccombere nelle difficoltà scompare nella scoperta di una comune passione per la vita che nasce dall'incontro vivo e vero con il volto degli altri.

## **Orario degli incontri settimanali di Ascolto della Parola di Dio**

### **• Lunedì - ore 21.15 - Locali parrocchiali di S. Giuseppe**

- **Martedì** - ore 16,00 - Locali di **S. Lorenzo** - ore 18,30 Cappella dello **Spirito Santo**
- **Mercoledì** - ore 16,30 - Locali parrocchiali di **S. Giuseppe** - ore 18,30 - **Propositura** S.Maria Assunta
- **Giovedì** - ore 18,00 - Locali parrocchiali di **Romituzzo**

## **CALENDARIO SETTIMANALE**

**Domenica 26 Aprile – 4° DOMENICA DI PASQUA – 4° settimana del salterio**

Letture – Atti 4,8-12 – Salmo 117 – 1 Giovanni 3,1-2 – Giovanni 10,11-18

Lunedì 27 – Atti 11,1-18 – Salmo 41-42 – Giovanni 10,1-10

- **ore 20 – 22 – Incontro con cena del gruppo Giovanissimi**

**Martedì 28 – Memoria di S.Lucchese** – Isaia 58,1-2 – Giacomo 2,14-18 – Matteo 13,44-46

- **GIOVANI INSIEME PER.....L'ORTO di NANNI**  
A favore del progetto di agricoltura sociale fondato nel 2013 dall' **Associazione ANFFAS** nel quale oggi sono impegnati cinque ragazzi con disabilità permanente.
- **ore 10 - Esposizione dell'Eucaristia e tempo per la confessione**

**Mercoledì 29 – S.Caterina da Siena** – 1 Giovanni 1,5-2,2 – Salmo 102 – Matteo 11,25-30

- **ore 16.30 – LECTIO DIVINA**

**Giovedì 30 – S.Pio V** - Atti 13,13-25 – Salmo 88 – Giovanni 13,16-20

- **ore 14,30-15,30 - Pulizia della Chiesa e dei locali parrocchiali**
- **ore 19.15 - Rosario per le famiglie con le famiglie**
- **ore 21-23 - Incontro del gruppo Giovani**

**Venerdì 1 Maggio – S.Giuseppe** – Genesi 1,26-2,3 – Colossesi 3,14-24 – Salmo 89 – Matteo 13,54-58

- **FESTA INTERNAZIONALE DEI LAVORATORI**
- **1° MAGGIO A CAMALDOLI.....sulle tracce di S.Benedetto**
- **Partenza ore 7.00 al Terminal Bus Salceto** - di fronte al distributore ESSO – **Rientro ore 19,30**  
Prenotazioni e informazioni presso Nastasi Stefano **339 2179624** – Quota di partecipazione **15 Euro**
- **ore 17 – Adorazione eucaristica a cura dell'Apostolato della preghiera**

**Sabato 2 – S. Atanasio** – Atti 13,44-52 – Salmo 97 – Giovanni 14,7-14

**Domenica 3 Maggio – 5° DOMENICA DI PASQUA – 1° settimana del salterio**

Lecture – Atti 9,26-31 – Salmo 21 – 1 Giovanni 3,18-24 – Giovanni 15,1-8

**Per offerte alla parrocchia, direttamente sul conto corrente bancario  
il numero del conto è - IBAN IT 40 Z 010 307 194 000000 182 4042**

**”MEMORIE DI UN PARROCO” la ristampa dell’opuscolo pubblicato da mons. Smorti nel 1967, per ricordare come nacque e si realizzò la sua intuizione di costruire, una nuova chiesa a Poggibonsi, è -disponibile presso il parroco, in numero limitato di copie, con le testimonianze di don Giorgio Medda, Dario Ceccherini e Mario Becattelli.**

**GIOVEDÌ 12 MARZO - CONSIGLIO PASTORALE – RINVIATO**